

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, COMMERCIO,
COOPERAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: **POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 – DDPF n. 59/ACF/16 e s.m.i.**
Elenco imprese escluse dai benefici dal comitato di valutazione

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005, n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

DECRETA

1. di prendere atto delle valutazioni negative, espresse nella sedute del 19/09/2017 e del 19/01/2018 da parte del Comitato di valutazione, costituito e nominato con DDPF n. 117/ACF del 04/10/2016 e s.m.i., sui progetti come risultanti dalle domande di agevolazione presentate sulla piattaforma Sigef a valere sul Bando approvato con DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e s.m.i. , da parte dei soggetti che figurano nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. che le schede parere del Comitato di Valutazione sono presenti sul sistema SIGEF;
3. di escludere , pertanto dai benefici del suddetto Bando , in attuazione della azione 7.1 del POR FESR 2014/2020, i progetti riportati nel medesimo allegato A, per le motivazioni riportate a margine degli stessi;
4. di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it, nonché sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto si compone di n.5 pagine e di n.1 allegato

**Il Dirigente
(Riccardo Strano)**

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- ✓ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- ✓ DGR 1334 del 01/12/2014 avente ad oggetto l'adozione del POR FESR MARCHE così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione UE;
- ✓ Modalità Attuative (M.A.P.O.) del POR FESR 2014/2020, approvate con DGR n. 1143 del 21/12/2015;
- ✓ DGR n. 1142 del 21/12/2015 ad oggetto: D.L. 83/2012, art. 27 e Decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico 31/01/2013, art. 1, comma 3 – Presentazione dell'istanza per il riconoscimento del Piceno quale area di "crisi industriale complessa";
- ✓ Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 febbraio 2016 con cui si dispone il riconoscimento di crisi industriale complessa, per l'area della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno;
- ✓ DDPF n. 45/POC del 10/05/2016 accertamento entrate di Bilancio 2016/2018, annualità 2016 e 2017;
- ✓ DGR n. 484 del 23/05/2016 recante assegnazione risorse alle aree di crisi della Regione;
- ✓ DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 recante: POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi" – Approvazione bando di accesso e prenotazione impegno per Aree di crisi ex A. Merloni e Provincia PU - € 11.142.857,14;
- ✓ DDPF n. 78/ACF del 13/07/2016 recante: DDPF n. 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi": Modifiche ed integrazioni al bando;
- ✓ DDPF n. 118/ACF del 04/10/2016, con il quale sono stati prorogati i tempi procedurali di istruttoria/selezione dei progetti e concessione delle agevolazioni – Progetti di Investimenti produttivi;
- ✓ DDPF n. 130/ACF del 25/10/2016 ad oggetto: DDPF 59/ACF/16 e s.m.i.: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 - Proroga tempi procedurali di istruttoria/selezione progetti e concessione delle agevolazioni "Progetti di start up";
- ✓ DDPF n. 161/ACF del 21/11/2016 recante ulteriori modifiche e integrazioni al Bando;
- ✓ DDPF n. 182/ACF del 02/12/2016 recante: POR MARCHE FESR 2014-20-ASSE 3-OS 7-Azione7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi" - DDPF 59/ACF/2016 -Prenotazione impegno risorse annualità 2017 e 2018 previa riduzione annualità 2016.
- ✓ DDPF n. 26/ACF del 23/02/2017: "DDPF n. 59/ACF/2016 POR MARCHE FESR 2014-2020, Asse 3-OS 7, Azione 7.1 Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d'impresa nelle aree di crisi: Approvazione linee guida rendicontazione e modifica al bando";
- ✓ DDPF n. 60/ACF del 14/04/2017 recante: POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – OS 7 – Azione 7.1 "Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d'impresa nelle aree di crisi". Integrazione prenotazioni impegno di spesa. Capitoli 2140520037, 2140520038 e 2140520039. Bilancio 2017/2019, annualità 2017, € 3.880.000,00;
- ✓ DDPF n. 59/ACF/16 esmi: Aggiornamento cronoprogramma finanziario e integrazione prenotazioni impegno di spesa - Capp.2140520037, 2140520038, 2140520039 del Bilancio 2017-2019, annualità 2017 e 2018;
- ✓ Decreto n. 348/PLI del 22/12/2017 recante: L.R. n. 20/2001 – Assegnazione delle linee di attività con riferimento a processi di lavoro e ai procedimenti ed altre determinazioni organizzative nell'ambito del personale assegnato al Dirigente del Servizio attività produttive, lavoro e istruzione. Annullamento DDS n.241 del 28 settembre 2017
- ✓ DDPF n. 9/ACF del 25/01/2018 recante: DDPF 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi". Adeguamento del Bando alle novità normative introdotte dalla Legge Fornero e del Regolamento di esenzione e ulteriori modifiche;
- ✓ DDPF n. 19/ACF del 2/02/2018 recante: DDPF 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi". Misure per accelerazione spesa: estensione SAL a tutte le tipologie di progetti;
- ✓ Nota prot. n. 13012286/PLI del 17/01/2018 a firma del sottoscritto ed indirizzata al Dirigente del



- Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione della Regione Marche;
- ✓ Nota prot. n. 13074994/PLI del 25/01/2018 a firma del sottoscritto ed indirizzata al Segretario Generale della Giunta Regione Marche;
 - ✓ Nota prot. n.13241838/PLI del 16/02/2018 a firma del sottoscritto ed indirizzata al Segretario Generale della Giunta Regione Marche;
 - ✓ Prospetto riepilogativo dello stato di lavori aggiornato al 09 febbraio 2018 sul procedimento Bando Area Crisi, POR FESR 2014-2020, Azione 7.1 Plafond Pesaro e Merloni – Linea Intervento START UP D'Impresa validato e sottoscritto dal precedente responsabile del procedimento Dr.ssa Loretta Ascani.

MOTIVAZIONI

Con DGR n. 484 del 23/05/2016 è stata ripartita la dotazione finanziaria complessiva della Misura 7.1 del POR FESR Marche 2014/2020 pari a 17 Milioni euro in tre plafond corrispondenti alle tre aree di crisi della Regione Marche come segue:

- area di crisi del Piceno: € 5.857.142,86;
- area di crisi della provincia di Pesaro e Urbino: € 5.623.376,62;
- area di crisi ex A.Merloni: € 5.519.480,52.

Con DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 è stato approvato il Bando relativo all'azione 7.1 dell'Asse 3 del POR FESR 2014/2020 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi", che in prima fase, cioè nelle more della stipula dell'Accordo di programma per l'area di crisi complessa del Piceno, è stato attivato limitatamente a due aree territoriali e ai relativi plafond finanziari: area di crisi ex Antonio Merloni e area di crisi Provincia di PU. Detto bando è stato modificato e integrato con successivi decreti n. 78/ACF del 13/07/2016, n. 161/ACF del 21/11/2016, n. 26/ACF del 23/02/2017, n. 9 del 25/01/2018 e n. 19/ACF del 02/02/2018.

Successivamente, con DDPF n. 182/ACF del 02/12/2016, n. 60/ACF del 14/04/2017 e n. 122/ACF del 09/06/2017 è stata disposta la prenotazione degli impegni di spesa e sono state integrate prenotazioni già assunte a valere sui capp.2140520037, 2140520038, 2140520039 del Bilancio 2017-2019, annualità 2017 e 2018 per un totale complessivo di € 11.142.857,14.

Il Bando succitato prevede la concessione di contributi in conto capitale, sotto forma di contribuito a fondo perduto, alle micro e piccole imprese per progetti di start up, alle micro, piccole e medie imprese per progetti di sviluppo produttivo (ampliamento, diversificazioni, riattivazione), di rilocizzazione totale o parziale della produzione del Made in Italy, anche integrati con progetti di innovazione dell'organizzazione aziendale, e per progetti di trasferimento di impresa per favorire la continuità dell'impresa.

L'intervento viene finanziato con il regolamento di esenzione ex Reg. (UE) 651/2014, mentre per i progetti di trasferimento di impresa il contributo viene concesso a titolo della regola de minimis ex Reg. (UE) 1407/2013. Le intensità di aiuto sono differenziate in base alla dimensione di impresa, alle tipologie di spesa, all'ubicazione degli investimenti programmati (zone art. 107 3c o fuori carta aiuti a finalità regionale) e alla tipologia dell'incremento occupazionale.

Il bando prevede altresì che:

- 1) le domande possono essere presentate dall'apertura dello sportello, fissata alla data del 14/07/2016, a partire dalle ore 10,00;
- 2) la procedura di selezione dei progetti è una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art.5, comma 3, del d.lgs. 123/98. I progetti presentati tramite il sistema informatico SIGEF sono quindi istruiti e valutati secondo l'ordine cronologico di arrivo e saranno finanziati a valere sui singoli plafond finanziari per zona territoriale fino a concorrenza dei fondi disponibili;
- 3) detta procedura è strutturata in due fasi: una prima istruttoria di ammissibilità volta a verificare la regolarità e completezza della domanda di partecipazione, la congruenza dei requisiti oggettivi e soggettivi, la sussistenza di un incremento occupazionale nel caso di progetti di start up; la seconda fase, limitata solo ai progetti che hanno superato la prima fase, consiste nell'analisi approfondita del progetto imprenditoriale, secondo i criteri della griglia di valutazione di cui all'Allegato G del Bando, da parte di un



Comitato, a supporto della Struttura regionale, costituito e nominato con DDPF n. 117/ACF del 04/10/2016 e s.m.i., sulla base di quanto previsto dal DDPF n.87/ACF del 10/08/2016.

Detto decreto prevede che il Comitato di valutazione operi con due modalità: a distanza, presso le sedi di lavoro di ciascun componente e, in seduta plenaria, fissata in videoconferenza. Dapprima ogni esperto formalizza il proprio parere attraverso la compilazione di apposita scheda; successivamente il Comitato perviene ad una valutazione comparativa dei giudizi espressi da ciascun valutatore, ed emette un giudizio definitivo sul singolo progetto. Infine, il verbale viene firmato da tutti i componenti; la data riportata nella scheda parere presente sul sistema SIGEF potrebbe non essere coincidente con la data della seduta del Comitato in quanto associata alla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione.

I decreti n. 118/ACF del 04/10/2016 e n. 130/ACF del 25/10/2016, con i quali sono stati prorogati i tempi procedurali di istruttoria/selezione dei progetti e concessione delle agevolazioni, dispongono altresì che la pubblicazione di tale atto sui siti internet istituzionali della Regione costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione ai sensi della Legge 241/90.

Tra le domande pervenute "allo sportello", figurano le domande di agevolazione presentate dai soggetti di cui all'Allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Alle domande pervenute on-line è stato attribuito automaticamente un numero identificativo di protocollo informatico.

Il Comitato di valutazione in seduta plenaria si è riunito in data 20 febbraio 2017, 18 aprile 2017, 18 luglio 2017, 19 settembre 2017 E 19 gennaio 2018, ha esaminato, tra gli altri, anche i progetti della linea di intervento "Start Up d'Impresa" di cui all'Allegato A, risultati ammissibili dopo la prima fase di verifica istruttoria da parte della Struttura regionale.

L'art. 20, par. 3, del bando prevede che sono ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine cronologico di arrivo e fino a concorso delle risorse disponibili su ciascun plafond territoriale, i progetti che, al termine della valutazione del suddetto Comitato, abbiano totalizzato un punteggio pari ad almeno il 60% di quello massimo raggiungibile con la sommatoria dei criteri specifici applicabili alla tipologia progettuale corrispondente e a condizione che il progetto non abbia riportato un punteggio nullo su nessuno dei singoli criteri.

I "Progetti di Start Up d'Impresa" che non hanno superato tale soglia sono inclusi nella tabella riepilogativa di cui all'Allegato A, in cui sono riportati, per ciascun progetto, la data della seduta plenaria di valutazione, il punteggio conseguito e le motivazioni dell'esito negativo.

I tempi della chiusura del verbale relativo a ciascun progetto escluso, come risultante dalla piattaforma Sigef, sono associati all'apposizione dell'ultima sottoscrizione da parte dell'ultimo componente del Comitato che firma. Pertanto la non coincidenza tra la seduta del Comitato e la chiusura del verbale con annessa protocollazione è imputabile al processo di chiusura e sottoscrizione dei verbali da parte del Comitato di valutazione, presupposto per la chiusura delle check list.

Con la chiusura della check -list (che comporta una pluralità di azioni, aventi diversa natura e funzioni compiute da più soggetti) si soddisfa il principio di pubblicità secondo cui gli interessati hanno accesso a notizie e procedure riguardanti la propria istanza.

In particolare le ditte richiedenti, mediante l'accesso al sistema SIGEF hanno immediata e facile controllabilità di tutti i momenti e di tutti i passaggi in cui si esplica l'operato della struttura (c.d. criterio di pubblicità e trasparenza). Anche i soggetti di cui all'allegato A, esclusi dal finanziamento, hanno potuto in ogni momento verificare lo stato della propria pratica, constatando l'ammissibilità o meno a finanziamento ed eventualmente proporre nuova istanza.

Dopo aver preso atto del prospetto validato e sottoscritto dal precedente responsabile del procedimento Dr.ssa Loretta Ascani contenente lo stato dei lavori aggiornato alla data del 09 febbraio u.s. sul procedimento legato alla linea di intervento "Start Up d'Impresa" Bando Area Crisi – Plafond Pesaro e Merloni, aver eseguito sulla piattaforma SIGEF le operazioni fino a quel momento non svolte e come indicate sul prospetto stato lavori di cui sopra, con il presente decreto si prende atto in via definitiva delle valutazioni del Comitato e pertanto, non avendo i progetti di cui all'Allegato A totalizzato un punteggio pari ad almeno il 60% di quello massimo raggiungibile, si rende necessario, ai sensi dell'art. 20.3, escludere gli stessi dai benefici del presente Bando.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto sopra detto si ritiene di adottare il presente decreto concernente: POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 – DDPF n. 59/ACF/16 e smi. Elenco imprese linea intervento START Up di Impresa escluse dai benefici dal Comitato di valutazione-



**Il Responsabile del Procedimento
(Massimo Gaspari)**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A – Progetti START UP di Impresa esclusi dai benefici



ALLEGATO A - "POR MARCHE 2014-2020 - Bando Azione 7.1 - ELENCO PROGETTI ESCLUSI DAI BENEFICI A SEGUITO DI SEDUTE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

PROGETTI ESCLUSI PLAFOND DI CRISI PESARO URBINO

LAFOND DI CRISI MERLONI